

Eventi gratuiti per info: eventi@casatestori.it

Le guide di quartiere (classe 3H del Boccioni) formate da **Propositi di filosofia**, accompagnanno il pubblico alla scoperta del quartiere e dei lavori dei laboratori e delle opere delle artiste
→ Via Preneste 4 → Piazzale Selinunte.

4 giugno dalle 14.30 alle 18

→ Comitato di quartiere San Siro – Via Paravia 80.
Laboratorio libero di modellazione con l'argilla e decorazione con engobbi tenuto da **Martina Cioffi**

4-5 giugno dalle 14.00 alle 16.00

→ Cortile di via Paravia 82.
Lettura espressiva: poesie, canzoni, musiche da tutto il mondo con le donne della scuola di italiano di Punto.it

Marika Pensa - Un viaggio intorno al mondo

4 giugno alle ore 17

→ Ritrovo Comitato di quartiere San Siro – Via Paravia 80.
Visita guidata con gli artisti

4 giugno alle ore 16

→ Comitato di quartiere San Siro – Via Paravia 80.
Fotografia tenuta da **Marta Carenzi** e **Marco Ferrario** dell'oratorio "Beata Vergine Addolorata" all'interno dei laboratori di **Colibri** e

→ Cortile di via Preneste 4.

Opera site-specific all'interno del Bunker

Martina Cioffi - Un giardino sotterraneo segreto

→ Vetrine Casa di Comunità in piazzale Selinunte.
Esposizione del reportage fotografico sui cortili e su chi li custodisce

Marta Carenzi - Volti come luoghi

4 giugno ore 11 - 17

5 giugno ore 14 - 19

Propositi di filosofia a cura di **Pierpaolo Casarin**

Guide di quartiere

La classe 3H del Liceo Artistico Boccioni di Milano ha intrapreso, attraverso la modalità della *Philosophy for community*, un percorso di conoscenza del quartiere San Siro. In aula a partire da video, fotografie e da alcuni scritti prodotti nella precedente esperienza progettuale *Art and Philosophy for community* realizzata nel territorio, i ragazzi e le ragazze del Liceo hanno dato vita ad una comunità di ricerca con l'intenzione di comprendere a fondo il quartiere e interrogarne le criticità. Successivamente abbiamo svolto alcuni sopralluoghi approfondendo la conoscenza del quadrilatero di San Siro. In particolare gli studenti e le studentesse hanno avuto modo di avvicinare le esperienze laboratoriali di fotografia, lettura espressiva e modellizzazione coordinati da **Martina Cioffi**, **Marco Ferrario**, **Marika Pensa** e **Marta Carenzi**. In occasione dell'iniziativa del 4 giugno la classe 3H del Boccioni avrà la possibilità di guidare i cittadini ad un percorso nei laboratori promossi fra i cortili del quartiere, accompagnando i visitatori ad un cammino di conoscenza e di approfondimento riflessivo. Verranno raccolte suggestioni, sensazioni e domande per creare una mappa per continuare a pensare e ripensare San Siro al meglio.

CortiLi CReAtivi a San Siro

Casa Testori
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Con un progetto speciale di **Marco Ferrario** con le ragazze e i ragazzi dell'oratorio "Beata Vergine Addolorata".

Piazzale Selinunte

via Preneste 4

via Paravia 80

via Paravia 82

Marika Pensa

con le donne della scuola di italiano di Punto .it

Marta Carenzi
con le ragazze e i ragazzi del Colibri

Martina Cioffi

con le ragazze e i ragazzi del quartiere

4 → 5 giugno



In collaborazione con



Sponsor tecnico



Il progetto Cortili Creativi si inserisce nell'ambito di Lacittaintorno, un programma di Fondazione Cariplo
www.lacittaintorno.it - fb tw ig: @lacittaintorno

con il contributo di



Un programma di



① **Marta Carenzi**
Volti come luoghi

Esposizione del reportage con a tema i cortili Aler e in particolare i loro custodi, presenze imprescindibili per garantire non solo l'ordine nei luoghi, ma per stabilire buone relazioni tra gli abitanti. Il reportage è presentato sotto forma di trittici che includono anche le immagini delle statuette della Madonna, altre presenze costanti e silenziose in tutti i cortili, icona rispettata e curata da tutti, al di là dell'appartenenza religiosa.

La scelta di esporle nelle vetrine di Casa di Comunità è per sottolineare l'importanza del nuovo polo socio – sanitario territoriale creato dall'Asst Fatebenefratelli Sacco in collaborazione con Aler, che con la presenza dei Community manager e un Ambulatorio aperto a tutti, si propone di migliorare la qualità della vita degli abitanti dei quartieri portando nuove funzioni sociali.

4 giugno ore 11 - 17 | 5 giugno ore 14 – 19 – [Vetrine Casa di Comunità Aler – Piazzale Selinunte.](#)

③ **Pop Club**

Esposizione delle foto realizzate dai ragazzi del **Colibri** all'interno del laboratorio di Fotografia tenuto da Marta Carenzi.

Il laboratorio ha voluto calare un gruppo di ragazze e ragazzi nei panni di fotografi. Dopo essere stati formati hanno realizzato con mezzi propri (macchine fotografiche o smartphone) i loro ritratti e quello dei loro educatori. Seguendo infine l'allestimento della loro mostra.

Fotografie di: Alaa, Cristian, Fares, Fathi e Nour.

Colibri è uno spazio di compiti e aggregazione - in collaborazione con **Quibi Selinunte.**

4 giugno ore 11 - 17 | 5 giugno ore 14 – 19 – [Comitato di quartiere San Siro – Via Paravia 80.](#)

④ **Marika Pensa**
Un viaggio intorno al mondo

Lettura espressiva: poesie, canzoni e musiche da tutto il mondo.

Il cortile, luogo di intimità e condivisione, accoglie un percorso sonoro nel quale il pubblico potrà ascoltare brani di canzoni, testi e poesie provenienti da diverse parti del mondo, lette in lingua originale e tradotte in italiano. A guidare questo viaggio intorno al mondo sarà il tema dell'albero che, con le sue radici, rievoca l'atmosfera dei luoghi del cuore e con i suoi rami ci invita a tendere al cielo, all'infinito.

Con Marika Pensa

Rehab Ali, Amani Abou El Nour, Amany Samir Basta, Noura Belferka, Felicie Dolomuega, Manar Elhefnany, Faten El shami, Maryam Errmili, Aia Mohamed, Mouna Mrini, Madhu Perera, Elisabeth Souli, Farida Toufouti, Hayan Wang, Zigeweni Woldehimanot.

Accompagnamento alla chitarra Omar Nedjari e Mouna Mrini.

Risultato del laboratorio di teatro con le donne del quartiere che frequentano i corsi di italiano di **Punto.it.**

4 giugno ore 17 – [Cortile di via Paravia 82.](#)

② **Martina Cioffi**
Un Giardino sotterraneo segreto

Laterizi, tondini, smalti - dimensioni ambientali.

Partendo dal mattone: modulo d'argilla simbolo dell'abitare umano ed elemento residuale della catastrofe, forzandone la rigida morfologia e portandolo al collasso fino ad assumere sembianze fitomorfe, l'autrice reinterpreta lo spazio del Bunker trasformandolo in un impossibile "giardino" sotterraneo. Il paesaggio che attendeva fuori dal rifugio antiaereo chi vi si rifugiava durante i bombardamenti era fatto di detriti. Idealmente queste macerie sono stati i "semi" che hanno fatto germogliare questo giardino.

Il Bunker di via Prenestre 4 è uno dei rifugi più importanti di Milano. Ed è stato "riscoperto" grazie all'iniziativa di un altro abitante che viveva in queste case: **Giulio Solazzi.**

Il rifugio è un tubo lungo più di un centinaio di metri: ha la volta di forma ovoidale, e fa parte dei rifugi antiaerei senza ferro. Come si legge su un numero della rivista "Costruzioni Casabella" del 1942, «essendosi accentuata la scarsità di ferro si volle, per gli ultimi edifici costruiti, adottare un tipo di ricovero che ne escludesse l'impiego. Si costruirono perciò ricoveri a volta pseudo-parabolica di calcestruzzo non armato, interrati lungo l'asse dei cortili e accessibili attraverso antiricoveri, pure costruiti a volta, comunicanti con i sotterranei degli edifici». In sostanza si accedeva dalle singole scale, a livello delle cantine. Come prevedevano le regole, l'accesso era preceduto da un'anticamera, isolata e chiusa da una porta sigillata che impediva eventuali minacce con armi a gas.

4 giugno ore 11 - 17 | 5 giugno ore 14 – 19 – [Bunker all'interno del cortile di via Preneste 4*](#)

4-5 giugno dalle 14.00 alle 16.00

Laboratorio per tutti di modellazione con l'argilla e decorazione con engobbi tenuto da Martina Cioffi

→ [Comitato di quartiere San Siro – Via Paravia 80.](#)

*In assenza delle guide di quartiere per accedere al Bunker prenotarsi al Comitato di quartiere in via Paravia 80.

Progetto speciale

③ **Marco Ferrario - "Dal Quadrilatero"**
Cap 1 - "Anche lo zucchero sembra sale".

Dal momento che io non vivo tra le vie del "Quadrilatero", mi è stato subito chiaro che non doversi approcciare questa realtà secondo lo stile classico del fotogiornalista. Ho deciso di realizzare una vera collaborazione tra me e le persone che ho fotografato, in questo caso i ragazzi delle scuole medie che frequentano l'**oratorio "Beata Vergine Addolorata"**.

Ho diviso il lavoro in tre fasi: shooting, editing e finalizzazione personale. Nello shooting ho chiesto a ciascuno di scegliere un luogo all'interno del quartiere a cui fossero più affezionato o legati da qualche particolare avvenimento. Nel realizzare i loro ritratti la mia priorità è stata quella di evidenziare la bellezza individuale, enfatizzare il valore di ciascuno. Anche la successiva fase di editing ha capovolto le normali abitudini di un fotografo. Ho lasciato ai ragazzi la possibilità di scegliere quale immagine li rappresentasse. Questo mi è sembrato il modo migliore di dichiarare il loro protagonismo nella storia, di avvicinarmi a loro come chi vuole ascoltare e non affermare. Nella fase finale del progetto ho stampato due copie del ritratto scelto da ciascuno. Una copia l'ho regalata ai ragazzi perché fosse un segno, un regalo di questo progetto collaborativo. Sulla seconda copia ogni ragazzo è stato invitato ad aggiungere un livello di racconto personale e del quartiere San Siro con parole, disegni, segni scritti (utilizzando un pennarello nero e uno bianco). L'osservatore è quindi chiamato ad "unire i puntini" degli elementi che appaiono sui ritratti per farsi un'idea della realtà e dell'esperienza di vita di questi ragazzi del "Quadrilatero". Questo lavoro è l'inizio di un progetto più ampio di narrazione e documentazione della vita nel quartiere San Siro.